



35^ ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI 15 APRILE 2012

RELAZIONE MORALE DEL PRESIDENTE PER L'ESERCIZIO 2011

Gentili Signore e Signori,

benvenuti all'incontro annuale dell'Assemblea Generale Ordinaria dei Soci, che è un buon motivo per ritrovarci e che quest'anno abbiamo voluto si svolgesse di domenica per poter dare la possibilità a chi lavora di poter partecipare. E' anche questa un'occasione per fare le nostre più sentite condoglianze ai famigliari di alcuni amici e soci, che nel corso del 2011 purtroppo ci hanno lasciato.

* * *

Anche quest'anno, come peraltro da qualche anno a questa parte, dobbiamo constatare che il numero degli iscritti alla nostra Associazione sta calando e in quest'ultimo in maniera piuttosto consistente. Questo fatto non è sicuramente positivo, soprattutto in questo periodo di grandi cambiamenti sia per quanto riguarda la situazione Sanitaria nel Veneto e in particolar modo per la nuova legge licenziata proprio nel Novembre 2011 e sia per la nostra ULSS 6. Purtroppo, al giorno d'oggi, poche persone credono al valore dell'associazionismo e a quanto sia importante il lavoro che svolge quotidianamente la nostra Associazione, ma per poter avere voce in capitolo presso le istituzioni, bisogna avere molti iscritti, solo così aumenta il nostro peso contrattuale. Nell'ultimo anno abbiamo prodotto uno sforzo significativo per pubblicizzare la nostra Associazione: un sito web, interviste radiofoniche, pubblicità radiofoniche, pubblicazione di comunicati stampa delle nostre iniziative, incontri presso varie strutture. Al momento sforzi vani. A voi qui presenti chiedo di favorire l'iscrizione alla nostra Associazione alle persone, vostre conoscenti, che come noi soffrono la malattia diabete.

• Nel corso del 2011 le attività svolte dall'Associazione sono state le seguenti:

Il **12 Marzo**, abbiamo organizzato un incontro con il Dottor **Marco Strazzabosco** Primario dell'Unità Operativa Malattie Metaboliche e Servizio di Diabetologia dell'Ospedale di Vicenza sul seguente tema: **PIEDE DIABETICO: La prevenzione: modalità principali per evitare le lesioni gravi ai piedi.**

il Dottore ha iniziato il suo intervento elencando e illustrando le Complicanze Croniche: Retinopatia, Malattie Cardiovascolari, Neuropatia e Nefropatia Diabetica. Poi è entrato nello specifico del tema, definendo **PIEDE DIABETICO** una alterazione anatomica e/o funzionale del piede causata da:

- 1 Diminuzione della sensibilità
- 2 Danno alla circolazione arteriosa (infezione).

Ha poi introdotto la Neuropatia Diabetica, che colpisce le seguenti fibre nervose dell'organismo:

- 1 Sensitive (tatto, calore, dolore, posizione del corpo)
- 2 Motorie (responsabili del camminare, parlare, sorridere, stringere la mano)
- 3 Autonome (funzionano senza il controllo della volontà: battito del cuore, movimento dell'intestino, svuotamento vescica ecc.)

Al termine dell'incontro il Dottor Strazzabosco ci ha elencato le **10 REGOLE D'ORO PER PREVENIRE IL PIEDE DIABETICO.**

Il Dottore ha esposto tutti questi concetti, importantissimi per noi diabetici, in modo semplice e chiaro ed è riuscito a dissipare, nella maniera più appropriata, dubbi e incertezze in tutti coloro che intervenivano ponendogli delle domande man mano che venivano esposti i vari argomenti.

Il **19 Marzo**, abbiamo organizzato un incontro con il Dottor **Giampietro Pellizzer** Primario di Malattie Infettive e Tropicali dell'Ospedale di Vicenza sul seguente tema:

INFEZIONI E DIABETE: Le correlazioni tra infezioni e diabete – Le più frequenti infezioni nel soggetto con diabete – Come prevenire alcune infezioni. Il Dottore ha iniziato la sua relazione introducendo il concetto di infezione, che è un danno (una malattia) che è dato dalla relazione fra VIRULENZA DELL'AGENTE INFETTIVO (Batteri, Virus, Parassiti, Funghi ecc.) e il POTERE DI DIFESA DELL'ORGANISMO, che è dato dalla cute e dalle mucose (lo **SCUDO**), dal Sistema Immunitario (la **MENTE**), che è formato dalle cellule del sangue e dei linfonodi e dalle proteine del sangue. Il Sistema Immunitario può essere compromesso in numerose situazioni, che si possono dividere in **Cause Esterne** (farmaci, chemioterapia, radioterapia, infezioni croniche ecc) e in **Cause Interne** (tra cui il diabete mellito). Il Dottore ha spiegato perché la persona con diabete è più predisposta alle infezioni, infatti da quando si conosce il diabete, i medici hanno osservato che i soggetti diabetici erano più esposti ad essere colpiti da infezioni se non compensavano in maniera adeguata la malattia. Il dottore è poi passato ad elencare le infezioni più frequenti, quali quelle della cute, al sistema urinario/genitale, alle vie respiratorie e ai denti. I batteri che causano le infezioni sono, nella grande maggioranza dei casi, quelli che partono dalla cute o dall'intestino. Sono batteri colonizzatori, che tutti portiamo e grazie ai quali possiamo anche vivere. A conclusione della mattinata il Dottor Pellizzer dopo aver risposto in maniera comprensibile e precisa a moltissime domande postegli dalle persone intervenute, ci ha dato due suggerimenti fondamentali per prevenire le infezioni: 1 Controllare in maniera costante la glicemia; 2 Effettuare le vaccinazioni contro l'influenza e il pneumococco.

L'11 Giugno abbiamo organizzato l'incontro, con il Primario emerito, Prof.re **Giuseppe Erle**, del Servizio di Diabetologia dell'Ospedale di Vicenza. Obiettivi specifici dell'incontro: l'iperglicemia al risveglio, la glicemia pre-post prandiale, le ipoglicemie lievi e severe, le ipoglicemie non avvertite, l'ampiezza delle escursioni glicemiche, la gravidanza, le malattie intercorrenti, la cura con corticosteroidi. Il Professore con il suo solito chiaro ma allo stesso tempo assolutamente scientifico linguaggio ci ha letteralmente magnetizzati affrontando un così importante e complesso argomento. Ha iniziato parlando dell'**Autocontrollo Domiciliare della Glicemia (ADG)**. L'ADG è indispensabile nella gestione del Diabete Mellito tipo 1, invece nel Diabete Mellito tipo 2 non insulino-trattato non tutti gli studi concordano sulla sua utilità. Poi è passato a parlare degli effetti dell'ipoglicemia grave, che può essere regolata o dal glucagone che abbiamo nel nostro corpo oppure iniettato direttamente nel muscolo o in vena. I sintomi dell'ipoglicemia possono manifestarsi con confusione mentale, stanchezza, sudorazione, tremore, tachicardia, sensazione di fame, tutte risposte che il nostro corpo dà per correggere la glicemia bassa del nostro

corpo. Nel caso di malattie intercorrenti, come per esempio può essere un forte raffreddore, un'influenza o altre malattie che potrebbero costringerci a letto, bisogna fare più stix, aggiunte di insulina e aumentare la dose di insulina ai pasti. Ad ogni modo per affrontare ogni situazione risulta fondamentale l'esperienza di ognuno di noi.

Il 29 Ottobre, abbiamo organizzato con il Dottor **Roberto Mingardi**, direttore sanitario della Casa di Cura Vila Berica di Vicenza un incontro dal tema:

LO TSUNAMI DIABETE, COME LA SANITA' DEL VENETO PUO' RISPONDERE ALLE RICHIESTE DI DIABETICI SEMPRE PIU' NUMEROSI.

Il dottore ha elencato quanti diabetici risiedono nella nostra regione, circa 250.000, bisogna però sommare altre 125.000 persone che non sanno di esserlo, perciò le stime future ci portano a dire che fra qualche anno ogni famiglia avrà un componente con il diabete. Nella nostra ULSS 6 i diabetici sono circa 15.000, il 90% circa di tipo 2 il restante circa 10% di tipo 1. Abbiamo poi focalizzato la nostra attenzione su vari grafici che spiegavano chiaramente l'andamento non solo della crescita esponenziale delle persone con diabete, ma anche dell'aumento dei costi legati a questa malattia, quando non viene gestita in maniera ottimale. Al riguardo abbiamo quindi preso in esame la nuova legge licenziata alla fine dell'anno dalla Regione Veneto. Secondo il Dottore la nostra ULSS è più che pronta a recepire la nuova legge in quanto diversi passi dei vari articoli fanno già parte di una proposta formulata da un'equipe di medici qualche tempo fa alla nostra Direzione Sanitaria. Sarà fondamentale sia il supporto dei Medici di famiglia, che dovranno curare in prima persona le persone affette da diabete di tipo 2 in buon controllo metabolico, che quindi potranno alleggerire il carico dei Centri Antidiabetici, sia l'informatizzazione delle cartelle dei pazienti, così da avere in tempo reale uno scambio di informazioni tra Medici di famiglia e Diabetologi.

Abbiamo organizzato in collaborazione con la Dottoressa **Beatrice Brogliato**, psicologa, nei giorni di venerdì **4, 11 e 18 Novembre**, un breve corso di training autogeno, attraverso esercizi per aumentare la consapevolezza di sé stessi e acquisire serenità interiore. Il fatto che molte persone abbiano risposto positivamente a questo corso ci dà assolutamente ragione nell'averlo organizzato e naturalmente un grandissimo grazie alla Dottoressa che l'ha realizzato.

Il primo incontro è servito alla Dottoressa per spiegarci questa particolare disciplina che può agevolarci ad affrontare in maniera più "tranquilla" tutte le occupazioni che ci sommergono ogni giorno e che siamo chiamati a svolgere. In poche parole a tornare ad essere padroni della nostra vita e del nostro tempo e ad aiutarci a non sentirci in colpa se qualche volta trasgrediamo alle regole che una malattia come il diabete ci impone. Dopo avere ascoltato le impressioni personali di alcuni di noi, abbiamo affrontato il primo esercizio. **Mangiare un acino d'uva passa: un primo assaggio della consapevolezza.** Il secondo incontro è iniziato con la dottoressa che ha voluto chiedere alle persone presenti se avevano domande da porle al riguardo delle sensazioni che avevano provato l'incontro precedente. Praticamente ognuno di noi aveva qualcosa da dire e perciò ci siamo visti costretti ad accennare l'esercizio che era in programma e che riguardava la **Meditazione: scansione del corpo.** Esercizio che abbiamo svolto interamente nel terzo e ultimo incontro e che ci ha assolutamente

portato un benessere sia fisico, visto che eravamo distesi, ma soprattutto psichico, dato che siamo stati invitati a "distaccarci" da tutti i pensieri che ogni giorno invadono la nostra mente e che inevitabilmente ci appesantiscono. L'energia scaturita da questa prova ci ha portato a chiedere alla dottoressa se potevamo continuare il corso il prossimo anno e infatti a gennaio il corso è stato ripreso con altre tre sedute.

Si è svolta, **sabato 3 dicembre**, un'interessante lezione, con obiettivi formativi, del Primario emerito del Servizio di Diabetologia dell'Ospedale di Vicenza, il prof. **Giuseppe Erle**. Come di consueto, quando gli incontri sono presieduti da lui, subito in sala si è creato un fantastico "**clima di famiglia**": Per cui, alla fine, la lezione si è naturalmente trasformata in dialogo, in una serie di confidenze ed esperienze di vita perché ti senti accettato per quello che sei, non solo un malato cronico, ma soprattutto un uomo o una donna, con tutto ciò che questo comporta!... Per stare bene non servono i medici, non servono le terapie... ci vuole un grande impegno personale con continue scelte di vita... E' importante che ciascuno si ponga diversi obiettivi, anche grandi, per riuscire poi a rispettarli! La cosa più importante è accettare di vivere con questa malattia "silente": a volte l'accettazione è molto lunga... bisogna avere sempre in cuore la speranza che certamente arriverà il momento del cambiamento e della corretta gestione delle diverse esigenze della patologia. E' molto importante che ci sia un dialogo schietto e sincero con il medico diabetologo perché ci aiuti a capire meglio chi siamo e come viviamo, che risposta diamo alla nostra cura della malattia. Al termine dell'argomento, così preciso ed esauriente, l'incontro si è concluso lasciando spazio ai dubbi e alle perplessità dei presenti in sala, come quando dei vecchi amici si ritrovano e non si ha paura di aprire il proprio cuore con fiducia e semplicità, certi di essere capiti ed accolti. E' questa l'esperienza che si fa ogni volta che c'è un incontro col prof. Erle: un ritrovarci dentro una grande famiglia per condividere le difficoltà di ciascuno... ed è un'esperienza bellissima!

Giovedì 24 marzo siamo stati inviati dal **Comune di Longare** alla presentazione del progetto per promuovere l'attività fisica nel paese, un impegno che nella serata ha visto la partecipazione nella sala consigliere del Sindaco, degli Assessori, Medici di medicina generale, diabetologo e Associazioni A.Sa.Be. e Diabetici di Vicenza. L'Assessore Dott.ssa Zaccaria, responsabile del progetto, ha evidenziato, assieme ai relatori, l'importanza dell'attività motoria, in particolare del camminare, incentivo per tutti coloro che desiderano una migliore qualità di vita. È stato sottolineato quanto sia importante l'attività fisica per prevenire e contrastare l'obesità, il diabete e le malattie cardiovascolari, in continuo aumento.

Sabato 2 aprile, si è svolta una camminata lunga la pista ciclabile fino a Debba assieme ai volontari dell'Associazione A.Sa.Be. (Attività per la Salute e Benessere). In Piazza del Comune di Longare, presso un gazebo ben attrezzato, la nostra Associazione, con Operatori del SIAN (servizio igiene alimenti e nutrizione) e la Dott.ssa Colussi, è stata a disposizione per screening glicemici, per la misurazione della pressione arteriosa, per la valutazione del peso e per tutte le domande che i partecipanti hanno formulato con consigli per una corretta alimentazione. Dopo la camminata di circa un'ora e mezza, si sono ripetuti i controlli per evidenziare i benefici dell'attività fisica con il conseguente abbassamento dei valori glicemici (in particolare

nelle persone con diabete). Nel corso delle prove si sono riscontrate 3 persone con valori sopra la norma che potevano presumere un diabete.

Sempre ad **aprile** ci siamo recati alla sede dell'Associazione "**NASTRO D'ARGENTO**" di Costabissara. L'invito a trattare le tematiche inerenti al "pianeta diabete" ci è giunto dai responsabili dello stesso gruppo che avevano ritenuto potessero essere d'interesse comune alle persone anziane, sia diabetiche che non. Di fronte alla folta platea abbiamo puntualizzato le nostre competenze ed il motivo del nostro ritrovarci lì a condividere le nostre esperienze di diabetici ormai da molti anni. Siamo poi passati ad illustrare le finalità, gli scopi, gli obiettivi e tutto ciò che si prefigge la nostra Associazione a sostegno delle necessità e dei bisogni dei diabetici ed al fine di promuovere una seria prevenzione per limitare il progressivo e preoccupante espandersi di questa patologia che colpisce un po' tutte le età. Si è parlato dell'importanza dei carboidrati nell'alimentazione del diabetico, del piede diabetico e delle varie complicanze. A questo primo incontro ne sono seguiti e ne seguiranno degli altri.

Il Servizio di Diabetologia dell'Ospedale, in collaborazione con l'Associazione Diabetici di Vicenza ha organizzato, nei mesi di **maggio/giugno**, **sei incontri di cammino** rivolti a tutti i **pazienti con diabete** interessati al miglioramento del proprio profilo glicemico ed alla riduzione del peso corporeo. Preziosa e molto apprezzata è stata anche la presenza, a ciascuno dei sei incontri, del dottor Marco Strazzabosco, il quale, oltre ad avallare l'importanza dell'attività fisica nella gestione e nel miglioramento del proprio profilo glicemico era anche pronto a rispondere ai mille quesiti che spesso insorgono nei diabetici. Al termine del corso il nostro gruppo di 25 persone aveva portato a termine un'impresa che all'inizio poteva sembrare titanica perché "occupava" 6 sabati mattina successivi, ma alla fine ha scoperto la possibilità di praticare con assiduità una proposta ideale, quella del fitwalking perché è a costo zero, semplice ma efficace e soprattutto con ottime probabilità di diventare abitudine costante per diventare davvero protagonisti attivi nella cura della malattia del diabete.

Mercoledì **15 giugno** al Centro Diurno Anziani "Parco A. Doria" di Creazzo, si è tenuto un' incontro di Educazione Sanitaria e Prevenzione sul tema: Diabete – Terza Età e Malattie Cardiovascolari. Relatore è stato il Dottor Marco Strazzabosco. L'incontro è stato molto positivo perché improntato con familiarità e anche perché il Dottor Strazzabosco ha esposto i vari argomenti in modo semplice e comprensibile a tutti, gli argomenti sono stati la Sindrome Metabolica, il Diabete, come tenerlo sotto controllo: attraverso la giusta Alimentazione, l'Attività Fisica, i Farmaci orali e l'Insulina ed elencando i danni a cui si va incontro non curandolo in maniera adeguata. Di seguito ha elencato altre patologie che influiscono in maniera negativa con il Diabete come la Pressione arteriosa e il Colesterolo e le Malattie Cardiovascolari. Alla fine dell'esposizione dei temi le persone presenti hanno effettuato molte domande pertinenti sugli argomenti trattati.

Il **29 Maggio** si è svolta in Piazza del Duomo, proprio di fronte alla Cattedrale, a Vicenza, la **Quarta Giornata Vicentina del Diabete**. Quest'anno il personale della Protezione Civile di Vicenza, presente dal mattino presto, ha installato un doppio

gazebo, per poter essere il più accogliente possibile. Per tutto il giorno si sono avvicendati diversi Diabetici Guida, tutti volontari della nostra Associazione, per provare la glicemia e distribuire materiale informativo ai numerosi cittadini di Vicenza, provincia ed anche a cittadini stranieri. L'evento è stato organizzato in collaborazione con l'Unità Operativa di Diabetologia dell'Ospedale di Vicenza. Infatti a supporto dei Diabetici Guida c'è stata la Dottoressa Brun, che ha prestato la sua consulenza alle persone che risultavano avere valori fuori dalla norma o che avessero necessità di avere delucidazione sui rischi di contrarre il diabete. Alla fine della giornata, i controlli eseguiti, sono stati circa 500 e solo alcune persone sono risultate a rischio diabete, in quanto con valori di glicemia fuori norma. Ad ogni modo, anche se l'affluenza non è stata all'altezza delle nostre aspettative, siamo ugualmente soddisfatti per l'opera di sensibilizzazione e prevenzione che è stata effettuata, in una giornata festiva, dalla nostra Associazione.

Si è svolta domenica **2 ottobre**, come ogni anno, la **Giornata della prevenzione** che ha visto come sede la splendida piazza dei Signori a Vicenza. Organizzata dall'ULSS 6 dell'Ospedale San Bortolo di Vicenza, ha visto tutti i vari reparti ospedalieri posizionati nei vari "stand" proporre le diverse tipologie di prevenzione: anche la nostra Associazione in collaborazione con il Centro Antidiabetico ha effettuato numerosissimi controlli glicemici alle oltre 1000 persone presentatisi. Erano presenti il Dottor Marco Strazzabosco Direttore dell'Unità Operativa, la Dottoressa Elisabetta Brun e la dottoressa Maria Simoncini, i quali hanno fornito spiegazioni alle persone che erano a "rischio" con qualche glicemia un po' elevata o semplicemente per essere a conoscenza dei rischi che una dieta non equilibrata o altri fattori possono portare. Purtroppo si è riscontrato che c'è ancora molta non-conoscenza del diabete visto che le persone nelle quali è stata riscontrata una glicemia superiore alla media erano totalmente all'oscuro dei rischi ai quali può andare incontro un individuo con elevati tassi di zucchero nel corpo. Ad ogni modo è proprio per ovviare a queste situazioni che si svolgono queste manifestazioni e sicuramente alla fine della giornata possiamo essere soddisfatti di aver aiutato più di qualche persona in tal senso.

Domenica **13 Novembre** ricorreva la **Giornata Mondiale del Diabete** in tutto il mondo. Anche qui a Vicenza la nostra Associazione in collaborazione con il Centro Antidiabetico dell'ospedale San Bortolo e con il valido ed indispensabile appoggio della Croce Rossa, ha dato vita ad una giornata di screening nello spettacolare scenario di Piazza Matteotti; in una tenda riscaldata ed illuminata si sono presentate più di **mille** persone che a digiuno (o no...) hanno chiesto lo stix glicemico, la pressione arteriosa e qualcuno la circonferenza vita. Presenti i nostri Diabetici Guida e i Medici del CAD dell'Ospedale. In primis il primario dottor Marco Strazzabosco, il quale ha offerto, per tutta la giornata, oltre alla sua valida preparazione sanitaria, il suo essere uomo e amico di chi gli chiede aiuto. Sempre disponibile ha "soccorso" quelle poche (per fortuna) persone che sono state colte con glicemia fuori dai limiti consentiti e non sapevano di essere diabetici. Nel pomeriggio è stato coadiuvato dalla dottoressa Chiara Mesturino, che l'ha aiutato a rispondere alle molteplici domande che venivano poste dalle moltissime persone che si fermavano nella nostra tenda.

• **Gruppi Auto-Mutuo-Aiuto.** Anche nel 2011 si sono regolarmente riuniti i due gruppi di Vicenza-Ferrovieri una volta al mese e Vicenza-S.Bertilla una volta ogni due mesi, discutendo dei problemi che assillano quotidianamente le persone con diabete e ricercando quali possano essere i rimedi. Gli incontri vengono tenuti da un Diabetico Guida e dal Dottor Giuseppe Bertocin, psicologo, con la partecipazione di circa dieci persone, in quanto ogni persona deve avere l'opportunità di poter esporre la propria esperienza. E proprio il fatto che il gruppo di persone non possa superare un certo numero, contemporaneamente all'aumento di richieste di potervi partecipare, mi porta a chiedervi ancora, come ogni anno, se qualcuno fra di voi è disponibile a presenziare a questi incontri, chi fosse interessato è pregato di rivolgersi ad Anna Maria Preto. Mi auguro vivamente che qualcuno possa accettare questo invito, perché il lavoro che viene svolto all'interno di questi gruppi è tanto costruttivo quanto importante.

• **Rapporti con Ospedale, Casa di Cura Villa Berica e Distretti Socio-sanitari.**

I nostri Diabetici Guida sono presenti al Centro Antidiabetico per poter aiutare tutti coloro che hanno bisogno di aiuto per quanto riguarda varie problematiche come, per esempio, l'uso corretto dei glucometri, i siti migliori dove effettuare l'iniezione, l'uso delle penne, il controllo glicemico in gravidanza e anche riguardo al disbrigo delle pratiche burocratiche come il rinnovo della patente, invalidità, esenzione ticket e lavoro. Al fine di migliorare il servizio e di potenziare il nostro aiuto, abbiamo aumentato i giorni di presenza. Infatti nel corso dell'anno, i nostri Diabetici Guida hanno effettuato circa 156 presenze, essendo presenti al **CAD** ogni lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 circa. Per quanto riguarda la Casa di Cura Villa Berica, continua naturalmente in maniera più che positiva l'intervento dei nostri otto Diabetici Guida che nel corso del 2011 sono stati presenti, ogni lunedì e giovedì dalle ore 14,30 alle ore 16,30, effettuando circa 100 presenze. Diabetici Guida sono sempre presenti, una volta al mese, anche presso i Distretti socio-sanitari di Creazzo e Costabissara.

• **Coordinamento Regionale Veneto delle Associazioni dei Diabetici.**

In data 22 gennaio 2011 la nostra Associazione è entrata a far parte con altre 34, su un totale di 39 Associazioni, del **Coordinamento Regionale Veneto delle Associazioni dei Diabetici**. Questo è stato un grandissimo risultato, perché mai si era riusciti a riunire sotto un'unica sigla la quasi totalità delle Associazioni Diabetici del Veneto. Sono stati eletti coordinatori, due membri per ogni provincia. Forti di rappresentare la quasi totalità delle Associazioni Venete, nel corso del 2011 il Coordinamento si è adoperato per avere il maggior numero di contatti in Regione. Per poter monitorare che il licenziamento della **Legge Regionale 11 novembre 2011, n. 24**, avvenisse nel migliore dei modi, ma che soprattutto, sia il **Progetto Obiettivo** che la **Legge Regionale n.24** vengano applicate in maniera omogenea in tutta la regione. A tale proposito, in data 9 marzo u.s., quindi poco più di un mese fa, tutte le Associazioni aderenti, quindi anche la nostra, hanno spedito una lettera raccomandata destinata ai Direttori Generali di ogni ULSS e per conoscenza all'Assessore alla Salute e al Segretario Regionale per la Sanità della Regione Veneto, per richiamare l'attenzione di tutti i Direttori Generali delle ULSS del Veneto sull'utilizzo dei fondi assegnati dalla Regione per il " Progetto Diabete" e

sull'applicazione della Legge Regionale sul Diabete. Infatti, nel novembre 2009 la Giunta Regionale ha deliberato un **Progetto Obiettivo Regionale su Prevenzione Diagnosi e Cura del Diabete (DGR n. 3485 del 17 Novembre 2009)** e nel Novembre 2011 il Consiglio Regionale del Veneto ha approvato una **Legge Regionale sul Diabete (Legge regionale 11 novembre 2011, n. 24)**. Il **Progetto Obiettivo** prevedeva che le ULSS e le Aziende Ospedaliere dovessero presentare specifici piani d'azione in tema di diabete. Questo è accaduto nei tempi richiesti (primavera 2010) e alla fine del 2010 la Regione li ha approvati. Una prima tranche di fondi relativi al **Progetto sul Diabete** sono stati assegnati alle ULSS con la **Delibera della Giunta Regionale n. 951 del 5 luglio 2011 (Bur n. 55 del 26/07/2011)**. Essendo stati assegnati i finanziamenti specifici, il Coordinamento Regionale e i Presidenti delle Associazioni hanno quindi chiesto che i fondi disponibili siano utilizzati nel più breve tempo possibile secondo la progettualità approvata. Quindi per una condivisione con i pazienti delle scelte sull'utilizzo dei suddetti fondi e anche per comprendere che decisioni si intendono prendere per applicare quanto sancito dalla **Legge Regionale sul Diabete**, è stata chiesta una convocazione a breve della **"Commissione per le attività sul diabete"** prevista dal **Progetto** e dalla **Legge sul Diabete**.

Naturalmente il nostro impegno continua anche all'interno della Fe.Ve.Di.

• **Sito Web.** Da Luglio è attivo il nostro sito internet, stiamo cercando di introdurre più informazioni possibili, sia per quanto riguarda le nostre attività, sia per quanto riguarda tutte le notizie che riguardano il diabete, non è impresa facile perché nonostante siano impegnate diverse persone in questo progetto, il tempo non è mai abbastanza. Fra non molto sarà anche attiva una finestra che riguarderà le informazioni che verranno date direttamente dal Centro Antidiabetico dell'Ospedale.

• **Funzionamento Sede.** Ricordo che la sede è aperta tutti i martedì e i venerdì dalle ore 15,00 alle ore 18,00. Sono grato a tutte le persone che operano in sede perché senza di loro l'Associazione non esisterebbe. A loro un grazie di cuore e la mia viva riconoscenza. A tale proposito, esprimo viva gratitudine anche ai nuovi Consiglieri, eletti nel corso dell'Assemblea dello scorso anno, che per far fronte a tutte le incombenze che gravano sulla gestione di tutte le nostre attività, hanno dato la loro disponibilità ad aiutarci. Infine ancora un ringraziamento a tutti voi qui presenti, che avete voluto partecipare a questo importante appuntamento sociale.

Grazie dell'attenzione.

Stefano Passarella

Vicenza 15 Aprile 2012